

“Le donne del 5° World Forum per la Pace”

di Margherita Maffei www.generazioninelcuoredellapace.ch.

Con il 5° World Forum per la Pace, svoltosi a Lugano dal 14 al 16 novembre 2015, dal titolo “*Donne nel mondo*”, abbiamo voluto approfondire diversi temi legati alla figura della donna nella società attuale. È infatti importante “prendere consapevolezza” che nonostante i numerosi progressi nella lotta per le pari opportunità, la donna non è ancora valorizzata a dovere. Purtroppo persistono ancora ad oggi troppe disparità, sia nel contesto lavorativo che in quello sociale! Per far fronte a queste ingiustizie reputiamo fondamentale continuare il processo di sensibilizzazione che effettuiamo grazie ai nostri eventi, dedicati alla cultura della pace e della solidarietà. Una fase vitale del nostro “lavoro” è insegnare alle generazioni che il cambiamento inizia da noi stessi, dalla famiglia e dai piccoli gruppi, per poi essere diffuso nel Mondo attraverso mezzi concreti come il dialogo e la condivisione.

A questo proposito il World Forum si è riconfermato, per il quinto anno consecutivo, una splendida occasione di dibattiti, momenti conviviali, intrattenimento e ospiti, ma soprattutto di grande solidarietà. Gli interventi dei relatori e il significativo numero dei partecipanti e degli allievi che abbiamo accolto durante le tre giornate, ne sono stati la prova concreta; hanno preso parte all’evento quasi 700 persone.

Le emozioni che abbiamo vissuto durante le tre giornate sono state molto variegata e profonde, iniziare con la notizia degli attentati a Parigi ci ha causato un’immensa tristezza!

Un episodio che ci ha paradossalmente motivati ancor più poiché eventi così tragici accadono tutti i giorni nel mondo ed è solo con l’educazione alla pace che si possono evitare. La nostra importante manifestazione è sempre un’occasione per incontrare persone eccezionali e di grande cultura tra cui il sindaco della Città di Lugano Marco Boradori e Marilena Fontaine, capo ufficio della legislazione e delle pari opportunità presso il Gran Consiglio. Durante il pomeriggio abbiamo affrontato la tavola rotonda “La condizione della donna nel mondo: a che punto siamo?” guidando il pubblico a riflettere sui motivi storici e religiosi che hanno portato a discriminare la donna nelle varie culture e religioni. Come tutti gli anni, anche quest’anno sono intervenute relatrici di grande spicco, tra cui Samantha Caccamo, CEO del Social Business on Earth. Forti emozioni e indimenticabili attimi di gioia durante l’assegnazione dei 2 premi Spyri, onorificenza istituita dall’associazione che premia donne che si sono distinte nell’ambito della pace e della solidarietà nel corso dell’anno. Il primo è stato assegnato a Esther Stella, grande attivista e fondatrice delle “Donne per la Pace” in Ticino e presidente dell’associazione ATKYE; il secondo a Jennefer Espinoza, volontaria e collaboratrice dell’Associazione Culture Ticino Network che contribuisce attivamente al nostro progetto a sostegno dell’Orfanotrofio Bethany House Sto. Niño nelle Filippine.

Un evento in più fasi, lungo ed intenso, ricco inoltre di momenti conviviali e di raccolta fondi, tra cui la Serata di Gala “*Il Gusto della Solidarietà attraverso i 5 continenti*”, svoltasi presso la Villa Sassa di Lugano, a cui hanno partecipato tanti fedeli e nuovi sostenitori tra cui la ministra e console delle Filippine Maria Theresa Lazaro, la municipale della città di Lugano Cristina Zanini Barzagli, e l’affermata scrittrice Ketty Magni.

Domenica 15 novembre abbiamo proseguito il World Forum con il concerto-spettacolo “*Cantando e Ballando alle Donne nel Mondo*” una vera e propria celebrazione artistica della donna attraverso il ballo e il canto. Inoltre, la straordinaria partecipazione di Rosita Orlando, conduttrice dello spettacolo, lo ha reso ancora più significativo.

A chiudere questo grande evento è stata la giornata di lunedì, 16 novembre, dove siamo stati premiati con la straordinaria partecipazione di 400 persone tra cui alunni, professori, espositori e volontari. Per l’occasione sono stati allestiti 10 laboratori realizzati in collaborazione con importanti fondazioni e associazioni. In questa splendida cornice è stata inserita la presentazione di “*Petali di Pace*”, progetto doposcuola dedicato a trasmettere i valori della cultura della pace e della solidarietà ai bambini delle scuole elementari ticinesi.

Il World Forum per la pace è un importante evento che ogni anno si concretizza anche grazie alla collaborazione di molti volontari, giovani e meno giovani, che ci aiutano nella realizzazione. Un pensiero di profonda gratitudine va a tutti loro.

I fondi raccolti durante questa edizione saranno devoluti ai due progetti dell’associazione: **“Petali di Pace” un progetto per gli allievi ticinesi e il progetto “Cibo e Povertà” a sostegno dell’orfanotrofio Bethany House Sto. Niño nelle Filippine, per la quale l’associazione Culture Ticino Network contribuirà con l’acquisto di cibo e medicine per i bambini dell’orfanotrofio.**

È con grande orgoglio che porteremo avanti questi 2 progetti anche nel 2016, un anno importante per la nostra Associazione Culture Ticino Network, in quanto ad aprile, la volontaria e collaboratrice Jennefer Espinoza, verrà a Lugano per aiutarci a sviluppare nel migliore dei modi la connessione con le Filippine.

Ci siamo già rimessi al lavoro, con lo sguardo puntato verso il 6° World Forum per la Pace e agli eventi ad esso correlati, tra cui la 4° edizione del “*Cammino per la pace*”.